

Ospedale di Desio

Raccolti 200mila euro per la strada del Pronto soccorso

A PAGINA 61

Ospedale Pio XI, grazie a Cancro Primo Aiuto con le multiutilities della Brianza

Obiettivo raggiunto: raccolti 200 mila euro per la nuova strada del Pronto soccorso

DESIO (gbn) Raccolti 200mila euro, via libera all'acquisizione dei terreni destinati alla costruzione della nuova strada di accesso al Pronto soccorso dell'ospedale Pio XI, necessaria per l'ampliamento della struttura per le urgenze. Un risultato che è stato raggiunto grazie all'impegno di Cancro Primo Aiuto Ets Odv e alla preziosa collaborazione delle utilities partecipate del territorio, BrianzAcque, Brianza Energia Ambiente e Assp. I terreni necessari per realizzare la strada hanno una superficie complessiva di 3420 metri quadrati, suddivisa in sette lotti per un totale di 38 proprietari. Un lavoro laborioso che sta impegnando Cancro Primo Aiuto in collaborazione con il presidente della Provincia di Monza e Brianza, **Luca Santambrogio**.

Il risultato - come evidenziato nella conferenza che si è tenuta ieri, lunedì, a Monza - permette di stimare in tempi brevi la chiusura degli iter burocratici, «che se fossero stati

gestiti dal solo pubblico, si sarebbero rivelati più lunghi e fuori tempo rispetto all'inizio dei lavori per l'ampliamento del Pronto soccorso». Inoltre, «l'impegno congiunto della onlus con le aziende pubbliche del territorio dimostra l'efficacia del partenariato pubblico-privato nell'affrontare sfide importanti a beneficio dei cittadini. Siamo lieti di aver agito come collettore delle risorse e di aver sostenuto questa importante iniziativa per il miglioramento delle strutture sanitarie di Desio». Un intervento importante per il Pronto soccorso, che in media registra 60mila accessi all'anno, ma oggi la struttura riesce ad accoglierne la metà. La riqualificazione della palazzina del Ps e di altri reparti dell'ospedale è oggetto di un progetto da 70 milioni di euro, 16 già finanziati da Regione Lombardia, che il 28 luglio sarà all'esame del Ministero della Salute.

Una delle criticità riguarda la strada di accesso, di dimensioni ridotte e difficoltosa da percorrere anche per le ambulanze. «Cancro Primo Aiuto si è fatto carico di superare gli ostacoli legati al progetto perché lo ritiene utile al territorio. Un ringraziamento va al nostro consigliere, **Giacinto Mariani**, che si è dedicato con grande impegno al raggiungimento del risultato», ha detto **Flavio Ferrari**, amministratore delegato dell'associazione. «Lavoriamo a questo da oltre un anno - ha aggiunto lo stesso Mariani - Non ci fermeremo al solo acquisto dei terreni. La volontà è realizzare la strada e donarla all'ospedale».

«Un esempio di come facendo squadra si possano dare risposte ai bisogni dei cittadini», le parole di **Enrico Boerci**, presidente e ad di BrianzAcque. «La salute è uno

tra i valori primari per tutti. Una piccola missione impossibile a beneficio della Brianza», ha aggiunto **Carlo Novara**, presidente di Bea. «Gestiamo otto farmacie in Brianza, per questo e per il ruolo sociale che devono ricoprire le farmacie abbiamo deciso di aderire» ha sottolineato **Luca Zardoni**, amministratore unico di Assp.

I momenti della conferenza che si è svolta lunedì a Monza, con alcuni rappresentanti delle partecipate oltre ai componenti di Cancro Primo Aiuto



Peso:1-2%,61-30%